

**Audizione della  
Commissione tecnica paritetica per l'attuazione del  
federalismo fiscale – Copaff  
presso la Commissione parlamentare per l'attuazione  
del federalismo fiscale  
sullo stato di attuazione del procedimento di  
determinazione dei costi e dei fabbisogni standard**

Roma, 11 luglio 2012

I fabbisogni standard per le funzioni fondamentali di Comuni e Province costituiscono:

- **strumento di efficientamento** della spesa locale: diversamente dalla spesa storica sono calcolati sulla base delle **determinanti strutturali** che incidono sulle condizioni di domanda e offerta di ciascun ente
- **ingrediente necessario**, insieme alla capacità fiscali standard, per la costruzione del **meccanismo di finanziamento e perequazione** delle funzioni fondamentali degli enti locali

## Funzioni fondamentali dei Comuni (RSO, Certificati di conto consuntivo 2009)

Funzioni fondamentali	Spese correnti da CCC (Interventi 1, 2, 3, 4, 5 e 7)	
	Ammontare (Euro)	Percentuale
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo 70%)	8.812.634.405	27.20%
Funzioni di Polizia Locale	2.548.869.385	7.87%
Funzioni di Istruzione Pubblica	5.998.980.097	18.52%
Funzioni nel campo della Viabilità e dei Trasporti	3.681.730.056	11.36%
Funzioni riguardanti la gestione del Territorio e dell'Ambiente	6.243.628.968	19.27%
Funzioni del settore Sociale	5.109.574.019	15.77%
<b>Totale Funzioni fondamentali</b>	<b>32.395.416.930</b>	<b>100.00%</b>

## Funzioni fondamentali delle Province (RSO, Certificati di conto consuntivo 2009)

Funzioni fondamentali	Spese correnti da CCC (Interventi 1, 2, 3, 4, 5 e 7)	
	Ammontare (Euro)	Percentuale
Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di controllo (solo 70%)	1.390.198.755	22.89%
Funzioni di istruzione pubblica	1.482.639.780	24.41%
Funzioni nel campo dei trasporti	1.300.990.697	21.42%
Funzioni riguardanti la gestione del territorio	712.995.906	11.74%
Funzioni nel campo della tutela ambientale	489.417.278	8.06%
Funzioni nel campo dello sviluppo economico (Servizi del Mercato del Lavoro)	697.706.537	11.49%
<b>Totale Funzioni fondamentali</b>	<b>6.073.948.953</b>	<b>100.00%</b>

## **Eterogeneità delle funzioni fondamentali e molteplicità di approcci metodologici per la determinazione dei fabbisogni standard**

- Funzioni con prestazioni finali misurabili/non misurabili
  - Funzioni per le quali le prestazioni sono esogene/endogene rispetto all'autonomia degli enti locali
- ⇒ Il livello delle prestazioni entrano/non entrano direttamente nella stima dei fabbisogni standard
- ⇒ Gli indicatori di prestazioni possono essere comun utilizzati per la valutazione dell'efficienza degli enti

## Metodi di stima dei fabbisogni standard differenziati a seconda delle caratteristiche delle funzioni valutate

		<i>Funzioni per le quali le prestazioni sono esogene rispetto all'autonomia degli enti locali (casi per i quali lo Stato fissa i Lep)</i>	
		<i>sì</i>	<i>no</i>
<i>Funzioni con prestazioni finali misurabili</i>	<i>sì</i>	<p>Stima di una funzione di costo unitario di produzione =&gt; fabbisogni standard come prodotto tra livelli delle prestazioni e costo unitario stimato</p> <p>Controllo macrofinanziario attraverso la fissazione dei lep</p>	<p>Stima di una funzione di spesa =&gt; fabbisogni standard come coefficienti di riparto di un fondo determinato esogenamente</p> <p>Gli indicatori di prestazioni non entrano nella stima ma possono essere utilizzati per la valutazione dell'efficienza degli enti</p>
	<i>no</i>	<p>Stima di una funzione di spesa =&gt; fabbisogni standard come coefficienti di riparto di un fondo determinato esogenamente</p> <p>Gli indicatori di prestazioni non entrano nella stima ma possono essere utilizzati per la valutazione dell'efficienza degli enti</p>	

## Determinazione dei fabbisogni standard sotto un vincolo di invarianza di risorse

Il complesso delle maggiori entrate devolute e dei fondi perequativi determinati sulla base dei fabbisogni standard non può eccedere l'entità dei trasferimenti soppressi

⇒ il **complesso dei fabbisogni standard** relativi alle sei funzioni fondamentali di Comuni e Province non può eccedere il **totale della spesa storica** dei corrispondenti comparti salvo che non si pervenga ad una “nuova determinazione dei livelli essenziali in virtù della legge statale”

## Differenti modalità di controllo finanziario per assicurare il vincolo di invarianza di risorse

- per le funzioni in cui la stima dei fabbisogni standard si risolve in un **meccanismo di riparto** di un fondo complessivo determinato esternamente rispetto al meccanismo dei fabbisogni, lo strumento di controllo finanziario è la **decisione sulla dimensione finanziaria del fondo**
- per le funzioni in cui la stima dei fabbisogni standard si realizza attraverso la **valorizzazione a costi unitari standard (efficienti)** di **livelli di prestazioni** misurabili e determinati al di fuori dell'autonomia decisionale degli enti locali, lo strumento di controllo finanziario è la **decisione sulle prestazioni da fornire** (la fissazione dei livelli essenziali delle prestazioni)



## Incentivi all'efficienza nella gestione delle risorse

- Fermo restando il rispetto degli obiettivi di servizio e di erogazione dei Lep, la **differenza positiva eventualmente realizzata** fra il fabbisogno standard e la spesa effettiva è **acquisita dal bilancio** dell'ente locale medesimo
- I trasferimenti perequativi che deriveranno dall'applicazione dei fabbisogni standard sono attribuiti **senza vincoli di destinazione** ⇒ i fabbisogni standard costituiscono meri **elementi "contabili"** per guidare l'allocazione delle risorse finanziarie ma non vincolano gli enti locali nell'utilizzo delle corrispondenti risorse

## Tempi di elaborazione e applicazione

- **Almeno due terzi dei fabbisogni standard** relativi alle sei funzioni fondamentali rispettivamente di Comuni e Province dovranno essere determinati **entro il 31 marzo 2013** e inizieranno ad essere **applicati nel 2013**
- I fabbisogni standard relativi alle **restanti funzioni** fondamentali dovranno essere determinati **nel 2013** e inizieranno ad essere **applicati nel 2014**
- Il processo va coordinato con l'art. 1-bis del dl 52/2012

## Periodo transitorio

I fabbisogni standard di ciascuna funzione verranno **progressivamente sostituiti alla spesa storica nell'arco del triennio** successivo alla loro introduzione

## Revisione periodica

I fabbisogni standard sono sottoposti a **monitoraggio** e **rideterminati**, non oltre il terzo anno successivo alla loro precedente adozione

## Fabbisogni standard come criteri per ripartire tra enti la riduzione delle risorse statali alle autonomie territoriali

Decreto legge sulla spending review:  
consumi intermedi => criterio parziale

Meglio far riferimento a **indicatori più completi** collegati ai **principi perequativi** previsti dalla riforma del federalismo fiscale:

1. fabbisogni standard per le funzioni progressivamente stimate + spesa storica per le funzioni ancora da stimare
2. capacità fiscale

## Confronto tra criteri di riparto dei tagli dei trasferimenti tra enti: un esempio numerico

	situazione iniziale		
	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	20	60	80
fabbisogni/spesa storica	100	100	200

	tagli proporzionali ai trasferimenti iniziali		
	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	15	45	60
fabbisogni/spesa storica	95	85	180

	tagli proporzionali ai fabbisogni iniziali		
	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	10	50	60
fabbisogni/spesa storica	90	90	180

	tagli proporzionali alle capacità fiscali		
	comune 1	comune 2	totale
tributi	80	40	120
trasferimenti	7	53	60
fabbisogni/spesa storica	87	93	180

# FINE PRESENTAZIONE